

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281



DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

MONTURA

A Napoli col nome falso
Il figlio di Haftar
e il giallo dei controlli
di **Rinaldo Frignani**
a pagina 21

Pugilato e donne
La X dei cromosomi:
altro caso nella boxe
di **Stefano Montefiori**
a pagina 41

Wherever you go.

montura.com

Tajani convoca i ministri del G7. Nuovi appelli: via dal Libano

Allarme degli 007 «Attacco vicino» L'ansia di Israele

L'Iran è pronto. Netanyahu: reagiremo subito

HARRIS ALLA PROVA

di **Federico Rampini**

La vera prova per Kamalà Harris comincia adesso. Le ultime due settimane sono state surreali. Gli stessi opinionisti che per anni avevano definito scadente la vicepresidente, si erano associati al coro di approvazione esaltata, trasformandola in una divinità. Fenomeni da tifoseria, tipici di un'America dove due ali estreme presidiano le loro piattaforme mediatiche. Ora il gioco si fa più duro.

continua a pagina 15

GERMANIA INCEPPATA

di **Paolo Valentino**

Quanta differenza fanno due mesi. In giugno, alla vigilia degli Europei di calcio, il tema centrale del dibattito in Germania e in Europa era se la manifestazione avrebbe portato successi agonistici e organizzativi, in grado di restituire ottimismo al Paese e ridare slancio alla sua economia claudicante. Siamo ai primi d'agosto ed è andata diversamente.

continua a pagina 17

di **Francesco Battistini, Davide Frattini e Marta Serafini**

Israele, pronto, aspetta un attacco massiccio, da più fronti. Le relazioni degli 007 svelano che sarebbe questione di poche ore, già oggi forse. Tajani convoca i ministri del G7 per cercare di fermare la macchina della guerra. Netanyahu: «Reagiremo immediatamente».

da pagina 2 a pagina 5 **Privitera**

DIALOGO SU GAZA

Tre sorelle, una diaspora

di **Paolo Giordano** a pagina 6

GIANNELLI



Cinquant'anni dopo Mattarella: «L'Italicus strage neofascista»

di **Marzio Breda e Adriana Logroscino**

Italicus, 50 anni fa la bomba sul treno. Mattarella: «Parte significativa della stagione stragista dell'estrema destra». E per Bologna è bufera su Mollicone (Fdi). alle pagine 8 e 9 **Caccia**

I GIOCHI DI PARIGI



ERRANI-PAOLINI REGINE DEL TENNIS, IL VELOCISTA È QUINTO, DUE ARGENTI

L'oro delle ragazze l'orgoglio di Jacobs



di **Piccardi e Vanetti** da pagina 36 a pagina 43

IMPRESE ED EMOZIONI
Quelle magie
sempre nuove
nella domenica
da ricordare

di **Aldo Cazzullo**

Jacobs in finale, Tamperi in ospedale, tenniste d'oro, fiorettilisti d'argento, Paltrinieri nella storia del nuoto. Le magie non si ripetono mai due volte, gli astri non si riallineano nella stessa posizione a distanza di tre anni, e il cielo di Parigi non è quello di Tokyo.

continua a pagina 37

IL PIÙ FORTE A 37 ANNI

Un capolavoro e poi il pianto Super Djokovic

di **Marco Imarisio**



«Capitano mio capitano! Il nostro viaggio tremendo è terminato, la nave ha superato ogni ostacolo, l'ambito premio è conquistato».

continua alle pagine 38 e 39

IL PIÙ MEDAGLIATO NEL NUOTO

Greg sul podio e nella Storia

di **Arianna Ravelli**

a pagina 40

«NON ME LO MERITAVO»

Tamperi, paura per una colica

di **Marco Bonarrigo**

alle pagine 36 e 37

«Il padre di Turetta? Giusto aiutarlo»

Cecchettin: va capito per le frasi in carcere con il figlio assassino, vive una cosa indicibile

di **Amelia Esposito**

Le parole di papà Turetta, «catturate» in carcere con il figlio assassino, rilette oggi nei pensieri del padre di Giulia Cecchettin, Gino. Che dice: «Quelle sono frasi di un padre in difficoltà, dovremmo aiutarlo, sta vivendo un dolore indicibile». E ancora: «Sono in contatto con lui. Ci sentiamo o ci scriviamo per le feste, Natale, Pasqua, giorni così. Inutile pubblicare i dialoghi con suo figlio».

a pagina 18



Gino Cecchettin, 54 anni

CONDANNATO E RECIDIVO

«Il mio incubo con lo stalker»

di **Francesca Morandi** a pagina 19

REGOLE E CONSIGLI

Affitti brevi, che cosa cambia

di **Gino Pagliuca**

a pagina 12

...è l'ora dell'oro

L'ORO HA FATT LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCB Milano
9 771 120 498008

Bilanci
di **Marco Bonarrigo**

PARIGI L'obiettivo politico è arrivare (almeno) a «Quota 41». Non parliamo di età pensionabile ma del numero di medaglie dell'Italia alle Olimpiadi di 2024, risultato a cui non si arriva tramite trattative sindacali o baruffe tra partiti ma con gambe, cuore, polmoni e un pizzico di fortuna. Quaranta ne vinchemmo a Tokyo (re-



Vela Caterina Banti e Ruggero Tita (Afp)



Inseguimento Il team azzurro (Bettini)



Fondo Gregorio Paltrinieri (Afp)



Volley Il capitano Simone Giannelli (Getty)



Ragazze Anna Danesi (LaPresse)



Taekwondo Vito Dell'Aquila (Afp)

Scalata a quota 41 medaglie Ecco su chi puntare per fare meglio di Tokyo

Non tutto è andato come previsto, ma l'obiettivo non è fuori portata

cord assoluto), 46/48 ce ne hanno attribuite per questa edizione i sondaggisti e l'intelligenza artificiale di Grace Note/Nielsen. Se arrivassimo a 41 nessuno potrebbe contestare il miglioramento del movimento sportivo italiano in un'edizione di livello tecnico straordinario, superiore a quella di tre anni fa.

Quando si ragiona di successi nello sport affidarsi alla matematica può essere pericoloso: se il medagliere olim-

pico di una nazione progredisse in modo lineare rispetto ai risultati ottenuti fino a ieri (9 giorni di finali su 16, 22 medaglie già nel cassetto di cui 7 d'oro, 10 d'argento e 5 di bronzo), domenica prossima l'Italia chiuderebbe i Giochi con 39 medaglie (una in meno di Tokyo) di cui 12 d'oro (a Tokyo erano 10), 17 d'argento (contro 8) e 10 di bronzo (contro 14 del Giappone. La minima perdita complessiva (-1) sarebbe mitigata dal numero di ori e

dalla crescita dei secondi posti rispetto ai terzi. Tutti noi saremmo felici e contenti.

La realtà è più complessa, la distribuzione dei titoli della prima settimana era vantaggiosa rispetto alle potenzialità degli azzurri (nuoto, scherma, tiro) mentre nella seconda in Giappone il miracolo dell'atletica (irripetibili, si disse delle cinque medaglie d'oro) che ci diede una mano enorme adesso non è replicabile.

Proviamo a ragionare di

oro, il metallo più prezioso, nel mirino il record di 14 medaglie di Los Angeles 1984. Dopo il modesto quinto posto del nostro Leo Fabbri nel peso sabato e il doppio zero titoli degli eroi di Tokyo Stano e Palmisano nella 20 km di marcia abbiamo capito che in pista sarà molto difficile ripetersi. Le nostre carte per una vittoria sono affidate alle maglie di Gimbo Tamberi anche se purtroppo il bollettino medico arrivato ieri da Formia

non gioca a favore del portabandiera azzurro. Ci aggrappiamo poi a un miracoloso recupero della coppia Stano/Palmisano per la 42 km di marcia a staffetta (i due pugliesi sono carichi come molle) e a un eventuale (non raro) pasticcio degli Usa nella 4x100 che permetta al nostro (forte) quartetto di fare il bis rispetto agli americani che quest'anno sembrano di un altro pianeta. Speriamo in graditissime sorprese da Simonelli (110 ostacoli), Iapichino (lungo) e Furlani (lungo) sulla carta chiusi per una vittoria (e ci mancherebbe, sono giovanissimi) da avversari spaziali. In sintesi, rispetto al 2021 nell'ultima settimana ci saranno da recuperare se ci va molto bene tre o quattro medaglie d'oro perse dall'atletica.

Dove andiamo a pescarle? Se parliamo di ori, partiamo da quelli pesantissimi per prestigio in palio nel volley, maschile e femminile: entrambe le squadre sembrano lanciate di certo verso una

medaglia ma con due ori alla portata per palmarès e forza del gruppo. In Giappone, per la cronaca, nemmeno salimmo sul podio.
Poi dobbiamo aggrapparci alle conferme. I sondaggi indicano come favorita per il bis nella vela la coppia Ruggero Tita e Caterina Banti e nel taekwondo Vito Dell'Aquila che è anche campione del mondo. Da oggi è in pista anche il magico quartetto dell'inseguimento su pista che vinse l'oro a Tokyo che tornerà a sfidare una Danimarca arrivata con feroci propositi di vendetta e grandi migliora-

40 medaglie conquistate dalla spedizione azzurra ai Giochi di Tokyo (10 d'oro, 10 d'argento e 20 di bronzo). A Parigi, dopo 9 giorni di gare, le medaglie sono 22 (7 d'oro, 10 d'argento e 5 di bronzo)

menti, Nuova Zelanda e Gran Bretagna. Nella stessa specialità, per compensare il bottino, occhio alle ragazze che sono cresciute tantissimo sempre sotto la guida di Marco Villa. E poi come non considerare nella corsa all'oro il fenomeno Paltrinieri nella 10 chilometri di fondo che difficilmente si disputerà lungo una Senna inquinata: Greg a Tokyo fu bronzo e anche qui non è il favoritissimo ma con lui mai dire mai. Tirando le somme, a 14 sarà molto difficile (ma non impossibile) arrivare, invece a 12 possiamo farcela ma mettendocela tutta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZIENDE INFORMANO

a cura di CAIORCS MEDIA

CASA INTERNATIONAL

Il primo flagship showroom a **MILANO** racconta la filosofia del marchio e dialoga con la città

Brand nato nel 2015 dall'incontro tra l'architetto e designer industriale **Mauro Lipparini** e Casa, azienda fondata nel 1992 da Hasan Kasan ad Ankara e oggi uno dei principali produttori di mobili in Europa. Casa International arriva a Milano con uno spazio, al numero 3 di via Larga a pochi passi da piazza Duomo, che non si limita a raccontare la brand identity del marchio attraverso i suoi modelli iconici, ma che è stato progettato dallo stesso **Lipparini** per esprimerne la filosofia progettuale nella sua completezza attraverso quattro ambienti distinti immaginati in aperto dialogo con il *genius loci* milanese. Protagonista della prima area è il grande muro in ceramica «taglio al vivo» rappresentativo di un'architettura solida e ancestrale. L'ambiente è stato completato con il dining table Tavolara e con il divano Positano, premiato al suo esordio, nel 2015, con il Best of Year Award dal magazine *Interior Design*. Il secondo spazio si configura attorno a una generosa parete in vetro fumé cannettato, che «lascia trasparire la presenza di piante in modo dinamico e un po' grafico» sottolinea Lipparini, richiamando le tipiche greenhouse in stile Mid-Century. Un'atmosfera esaltata dalla presenza del divano Augusta e del tavolo Circeo. Al centro del terzo ambiente, a dominare è un «volume scultoreo, che in modo astratto riecheggia un camino», sottolinea ancora il designer. La struttura sospesa richiama ampi spazi residenziali, scaldando l'ambiente come un ideale focolare domestico al quale voler tornare, come suggerisce la scelta del divano Ithaca. In abbinamento, la libreria Solaro. Il quarto ambiente, che assolve anche il ruolo di area workshop, richiama «lo

spazio più intimo dell'abitare», come sottolineato da **Lipparini** ed evoca storie familiari della colta borghesia di inizio Novecento, grazie all'uso della boiserie in noce canaletto, che ne riveste interamente pareti, pavimento e soffitto, fornendo un palcoscenico ideale alla perfetta sinergia tra il tavolo Carlino e la libreria Trevisina.



Il rapporto tra elementi d'arredo e architettura d'interni ha giocato un ruolo fondamentale nella progettazione dello showroom, «andando a costituire un preciso diaframma di scene - come sottolinea ancora **Lipparini** -». Il nuovo flagship, pur nella continuità d'immagine del brand, si esprime in modo autonomo, interpretando quella dialettica evolutiva che tiene conto, come tutti gli altri progetti del brand, delle relazioni che devono instaurarsi nel e con il luogo, così che in questo caso lo spazio espositivo assume una sua propria espressione, di schietto sapore meneghino. • casaintl.com

ISOLSPACE FRAME

Il comfort acustico diventa **OPERA D'ARTE**



La correzione acustica non è mai stata così facile e piacevole. Con i pannelli fonoassorbenti

Isospace, brand di Tecnasfalti, il comfort acustico diventa parte integrante dell'arredamento e migliorare quello di qualsiasi ambiente diviene semplice come appendere un quadro. Questa innovativa soluzione non solo ottimizza l'acustica, ma aggiunge anche un tocco estetico unico, trasformando ogni spazio in un luogo gradevole da vivere e bello da vedere. I pannelli della collezione Isospace Frame sono progettati per essere appesi alle pareti con la stessa facilità di un'opera d'arte. Rifiniti con bordi rivestiti che continuano la stampa frontale, questi pannelli vantano un'anima rigida e una superficie che richiama la texture dei canvas pittorici. Disponibile in versione Original, personalizzabile con qualsiasi immagine, fotografia o stampa, e nelle eleganti tinte unite della collezione Pantone, Isospace Frame offre una soluzione versatile e raffinata per ogni esigenza estetica. La novità del 2024 è l'introduzione del formato esagonale, che si aggiunge alle dimensioni rettangolari già disponibili (50x70, 70x100 e 100x140 cm). Questo design distintivo permette di creare composizioni geometriche originali sulle pareti, arricchendo gli ambienti con un tocco di creatività e stile. Per un futuro sostenibile, tutti i pannelli sono realizzati con la fibra Isolfibtec Stl, ottenuta dal riciclo di materiali. Ecologica, atossica e anallergica, questa fibra garantisce ambienti sani e sicuri. • www.isospace.it

TORGGLER

La storica azienda altoatesina ha chiuso l'esercizio 2023 con una **FORTE CRESCITA**

Torggler ha pubblicato i risultati aziendali per il 2023: il fatturato è stato di circa 39,2 milioni di euro, con un più 7,1% rispetto all'anno precedente, e gli utili hanno consentito un EBITDA di 2,8 (anno precedente: -0,4). L'esercizio è stato caratterizzato da una significativa crescita delle vendite in tutti i settori - edilizia, serramento e nautica - e conclude con successo la riorganizzazione dell'azienda, iniziata circa sei anni fa, segnando l'inizio di una nuova fase strategica all'insegna della crescita continua. Tra i principali fattori di miglioramento:



i processi di innovazione e modernizzazione, con particolare focus sullo sviluppo di nuove aree di business, e le misure strutturali di riduzione dei costi.

Benno Pamer, Ceo di Torggler s.r.l., ha dichiarato: «Il 2023 è stato un anno di successo per il Gruppo, in cui siamo riusciti ad aumentare il fatturato e a generare un buon profitto. Negli ultimi anni Torggler è cresciuta a un ritmo costante grazie all'espansione del mercato e della gamma di prodotti, con un incremento delle vendite di oltre il 75% dal 2018 al 2023». • www.torggler.com

CRISTIANO DI THIENE

Grazie all'accordo con ASI, Agenzia Spaziale Italiana un nuovo progetto **DEDICATO ALLO SPAZIO**

Negli anni ASI (Agenzia Spaziale Italiana) si è affermata come uno dei principali attori mondiali riguardo allo sviluppo di mezzi di esplorazione dello spazio e di recente ha siglato un accordo con Cristiano di Thiene per tornare a volare nel mondo del merchandising. Grazie all'unione di una realtà all'avanguardia come ASI e il know how nella realizzazione di collezioni total look per uomo, donna e bambino della nota azienda veneta, al merchandising verrà aggiunta una prima linea di abbigliamento. La collaborazione prevede la realizzazione di un primo articolo «amarcord» dedicato alla storia italiana



dello spazio: un giubbotto ispirato al progetto San Marco, che nel 1964 con il San Marco 1 portò l'Italia a essere il terzo Paese al mondo ad avere un satellite in orbita. «È per noi un onore - afferma Armando Pio Sperotto, Amministratore Delegato di Cristiano di Thiene - poter pensare a una linea dedicata allo spazio in un momento in cui la sua esplorazione sta vivendo una rinascita. Una collaborazione nella quale crediamo molto: andare nello spazio, infatti, è sempre stato un sogno e vogliamo dare a tutti la possibilità di vivere questo sogno che è anche il nostro». • www.asiofficialstore.com